SCHEDA

PVCS - Stato



CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	P		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	10		
NCTN - Numero catalogo generale	00060658		
ESC - Ente schedatore	S165		
ECP - Ente competente	S165		
RV - RELAZIONI			
ROZ - Altre relazioni	1000060768		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	scultura		
OGTT - Tipologia	altorilievo		
OGTV - Identificazione	complesso decorativo		
QNT - QUANTITA'			
QNTS - Quantita' non rilevata	QNR		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Santa Cristiana Vergine e Martire		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		

ITALIA

PVCR - Regione	Umbria		
PVCP - Provincia	TR		
PVCC - Comune	Orvieto		
PVCL - Localita'	ORVIETO		
PVE - Diocesi	TERNI-NARNI-AMELIA		
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa		
LDCQ - Qualificazione	cattedrale		
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria Santissima Assunta già Santa Maria della Stella		
GP - GEOREFERENZIAZIONE TH	RAMITE PUNTO		
GPI - Identificativo punto	2		
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO CONTRACTOR OF THE PROPERTY		
GPDP - PUNTO			
GPDPX - Coordinata X	12.113328		
GPDPY - Coordinata Y	42.717042		
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato		
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS		
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84		
GPB - BASE DI RIFERIMENTO			
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps		
GPBT - Data	16-3-2012		
GPBO - Note	(138018)		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA		
DTZG - Secolo	XIV		
DTZS - Frazione di secolo	metà		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1537		
DTSF - A	1537		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	ambito dell'Italia centrale		
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio		

MISU - Unita' cm MISA - Altezza 36 MISL - Larghezza 34 CO-CONSERVAZIONE STC- Stato di conservazione discreto STC- Stato Di CONSERVAZIONE STC- Stato di conservazione discreto STC- Stato Di CONSERVAZIONE RST- RESTAURI RST- RESTAURI RSTD- Data 1887 RSTS- Situazione canfora contro i tarli DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura: e spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visible posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indierro sulla nuca, porta un diadema. Chi occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione SC - Renica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
MISA - Altezza 34 MISL - Larghezza 34 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche tarli RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Situazione canfora contro i tarli DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, insertio in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da manitello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è approggista su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indicero sulla nuca, porta un diaderma. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Linigua ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Linigua ISRC - Posizione ISRI - Trascrizione Si CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiane arva figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa mori trafita da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpi quasi tuta la schiera delle vergini.	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza 34 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche strii s		cm
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto STCS - Indicazioni specifiche RS - RESTAURI RST - Data 1887 RST - Situazione canfora contro i tarli DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petu da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulari e all'indictro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipint: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristianesimo, la fece fiustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitua da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quado il coro fi spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale ei shasorno nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1529 e scolpi quasi tuta la schiera delle vergini.	MISA - Altezza	36
STC - Stato di conscrvazione discreto STCS - Indicazioni specifiche ST-C - Indicazioni specifiche RST - Data RST - Data RSTS - Situazione canfora contro i tarli DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indierto sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti; pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISR - ISCRIZIONI ISR - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristiane estono converti de la santa, anti quale quando ella si converti al Cristiane estono converti de la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 en condita en molte parti dello stesso furnon rinn	MISL - Larghezza	34
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Situazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - STCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRI - Lingua ISR - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa mori trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furnon rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scoopire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana i, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpi quasi tuta la schiera delle vergini.	CO - CONSERVAZIONE	
stres - Indicazioni specifiche RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTS - Situazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Indicazioni sul sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - SCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRL - Lingua ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Arabica di cardia di coro della si convertì al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa mori trafitta da frecce. Il suo attributo participale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scoòpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	STC - STATO DI CONSERVA	ZIONE
RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Stituazione DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. 11 HH DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sigura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. 11 HH personaggi: Santa Cristiana Vergine e Martire ISR - IsCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua Istino ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Sigura della santa Sigura della quando ella si converti al Cristianessimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.		discreto
RST - RESTAURI RSTD - Data RSTS - Situazione anfora contro i tarli DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche ITI - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		tarli
RSTD - Data RSTS - Situazione Canfora contro i tarli DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa mori trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furnoro rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	RS - RESTAURI	
A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Figura femminile a mezo busto di santa, inserito in un arco trilobato. Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura is pensenello ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa mori trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	RST - RESTAURI	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	RSTD - Data	1887
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	RSTS - Situazione	canfora contro i tarli
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si converti al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	DA - DATI ANALITICI	
Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono dipinti: pupilla nera e fondo rosso. DESS - Indicazioni sul soggetto personaggi: Santa Cristiana Vergine e Martire ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Trascrizione sulla base dell'arco sotto la santa S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristiane era figlia di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.		
DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza di titolazione ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRP - Posizione sulla base dell'arco sotto la santa ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana ,il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		Santa Cristiana indossa una veste ricamata lungo lo scolo e fermata sotto il petto da cintura; le spalle sono ricoperte da mantello che la avvolge e copre anche la mano destra che sorregge un vaso con fiaccola. La mano sinistra è appoggiata su uno scudo tondo, metà visibile posto davanti alla santa. Il volto è verso destra, i capelli sono ondulati e all'indietro sulla nuca, porta un diadema. Gli occhi sono
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza di titolazione ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Posizione sulla base dell'arco sotto la santa ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana ,il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini. ITU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DESI - Codifica Iconclass	11 HH
ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRP - Posizione sulla base dell'arco sotto la santa ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana ,il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		personaggi: Santa Cristiana Vergine e Martire
ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRP - Posizione sulla base dell'arco sotto la santa ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione Sulla base dell'arco sotto la santa S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.		di titolazione
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettat con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana ,il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	ISRL - Lingua	latino
S: CHRISTIANA: V: M: Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettati con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
Santa Cristiana era figlia di un nobile romano, il quale quando ella si convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	ISRP - Posizione	sulla base dell'arco sotto la santa
convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle vergini.	ISRI - Trascrizione	S: CHRISTIANA: V: M:
	NSC - Notizie storico-critiche	convertì al Cristianesimo, la fece fustigare e incarcerare; fu poi gettata con una macina al collo nel lago di Bolsena da dove riemerse miracolosamente; la santa morì trafitta da frecce. Il suo attributo principale è la macina. La figura sembra ascrivibile ai lavori del 1537 quando il coro fu spostato dalla navata centrale alla tribuna e molte parti dello stesso furono rinnovate. La scultura originale del 1339, andata perduta, sulla quale si basarono nel 1537 per scolpire nuovamente la figura della santa, era forse opera di Giovani Ammana, il quale era ad Orvieto nel 1329 e scolpì quasi tuta la schiera delle
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	TU - CONDIZIONE GIURIDICA	E VINCOLI
	CDG - CONDIZIONE GIURID	OICA

generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI B	RIFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE F	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN17390
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTD - Data	1334
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1860-1890
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumi L.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBH - Sigla per citazione	00002737
BIBN - V., pp., nn.	pp. 271- 307
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00002926
BIBN - V., pp., nn.	pp. 143-145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rèau Louis
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00002232
BIBN - V., pp., nn.	pp. 302-304
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Hall J.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001989
BIBN - V., pp., nn.	p. 117
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Stefania Balzicco
FUR - Funzionario responsabile	Testa Giuseppina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Tassini, Alessandra